

**Registrazione a fondo impegnato**  
P.D. \_\_\_\_\_ D.G.R. \_\_\_\_\_  
(anno \_\_\_\_\_ capitolo \_\_\_\_\_ frazionamento d'impegno \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_)  
(anno \_\_\_\_\_ capitolo \_\_\_\_\_ frazionamento d'impegno \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_)

**Prenotazione impegno N° \_\_\_\_\_**  
Anno \_\_\_\_\_ Capitolo \_\_\_\_\_ Richiesta \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_  
Anno \_\_\_\_\_ Capitolo \_\_\_\_\_ Richiesta \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_

**Impegno : collegato a prenotazione (si) n. \_\_\_\_\_ / (no)**  
Capitolo \_\_\_\_\_ Richiesta \_\_\_\_\_ Pluriennale (si) \_\_\_\_\_ / (no)  
anno \_\_\_\_\_ Impegno n. \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_  
Capitolo \_\_\_\_\_ Richiesta \_\_\_\_\_ Pluriennale (si) \_\_\_\_\_ / (no)  
anno \_\_\_\_\_ Impegno n. \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_

**Da eseguire**  
registrazione modifiche imputazione \_\_\_\_\_  
registrazione economia \_\_\_\_\_  
entrata \_\_\_\_\_  
Ufficio impegni \_\_\_\_\_  
L'incaricato \_\_\_\_\_

Si appone il VISTO per regolarità contabile in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 59,  
comma 1, della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e successive modificazioni ed integrazioni;  
Il Funzionario Incaricato \_\_\_\_\_

Atto **NON SOGGETTO** a visto di regolarità contabile

Ufficio impegni \_\_\_\_\_  
L'incaricato \_\_\_\_\_

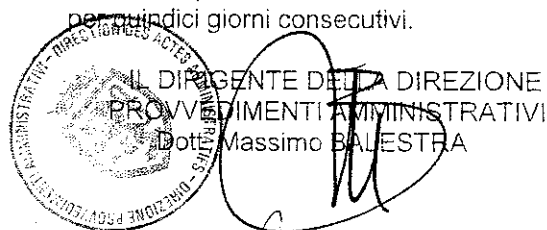
*Aosta 28/12/09*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

**31 DIC 2009**

Aosta, **31 DIC 2009**



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
CIRCOLO FACCHIANNA

Per copia conforme ad uso amministrativo degli uffici

Aosta,



Assessorato territorio e ambiente  
Dipartimento territorio e ambiente  
Direzione ambiente

Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

N. *5859* in data *30.12.2009*

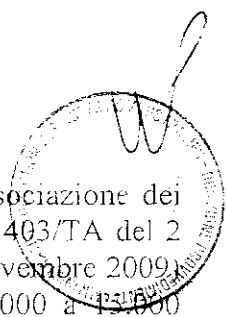
OGGETTO: MODIFICAZIONE NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE GIÀ RILASCIATA ALLA SOCIETÀ "VALECO SPA", DI BRISSOGNE, CON P.D. N. 4494 DEL 30 OTTOBRE 2007, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI, AI SENSI DEL D. LGS. 59/2005 E DEL P.D. 2141 DEL 26 MAGGIO 2009.

Il Capo del Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti

- richiamato il Provvedimento Dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007 concernente l'autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'articolo 5 del d. lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, alla società Valeco S.p.A., di Brissogne;
- visto il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, concernente "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- richiamato in particolare l'articolo 5 del citato decreto, che stabilisce le procedure per l'attivazione, l'esercizio di impianti assoggettati all'Autorizzazione integrata ambientale, nonché le modalità di autorizzazione delle modifiche sostanziali degli impianti autorizzati;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 521 del 27 febbraio 2009, con la quale è stata individuata, nel Capo del Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti, l'Autorità Regionale competente al rilascio delle Autorizzazioni integrate ambientali, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 2141 del 26 maggio 2009 concernente applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10, del d. lgs. n. 59/2005 e approvazione delle linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali riferite ad impianti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale, nonché per il rilascio di autorizzazione delle modifiche non sostanziali;
- richiamata l'istanza di modifica \_\_\_\_\_ dell'Autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata con P.D. n. 4494 del 30 ottobre 2007, formulata dalla società Valeco S.p.A., di Brissogne, in sede di riunione istruttoria del 16 luglio 2009 tenutasi presso la Sala riunioni dell'Assessorato territorio e ambiente in Saint-Christophe;
- preso atto che l'istanza di modifica presentata dalla società Valeco S.p.A., con sede legale in Comune di Brissogne, si riferisce a quanto sotto riportato:
  - modifica del punto di prelievo fiscale del refluo prodotto, per il quale la società e gli enti competenti, previo sopralluogo, concordano nell'individuare il bocchettone di immissione immediatamente a monte del canale del refluo inviato all'impianto di trattamento dei reflui gestito dall'Associazione dei Comuni l'Eve, anziché la vasca di raccolta delle acque di

- dilavamento, così come precedentemente indicato al punto 1), lettera b) sub lettera g. del provvedimento dirigenziale n. 4494/2007;
- modifica del limite di rispetto in deroga per lo scarico in fognatura delle acque reflue industriali del parametro "cloruri" per il quale la società chiede un limite massimo di 5.000 mg/l, anziché 2.000 mg/l, così come precedentemente prescritto al punto 1), lettera b), sub lettera a. del PD 4494/2007;
  - variazione della tabella al punto 1), lettera b) sub lettera g. del provvedimento dirigenziale n. 4494/2007, riferita ai limiti di rispetto dei parametri per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali, chiedendo di inserire il parametro "tensioattivi totali" con il rispetto di un massimo di 50 mg/l;
  - modifica del quantitativo annuale massimo delle acque reflue industriali convogliate all'impianto di depurazione, gestito dall'Associazione dei Comuni l'Eve, per il quale la società Valeco S.p.A. chiede un massimo di 15.000 mc/anno, anziché 6.000 mc/anno precedentemente prescritto al punto 1), lettera b), sub lettera c. considerando le nuove esigenze impiantistiche;
- richiamate le risultanze della Conferenza dei Servizi regolarmente convocata con nota prot. n. 11454/TA del 19 ottobre 2009, tenutasi in data 28 ottobre 2009 presso la Sala riunioni dell'Assessorato territorio e ambiente in Saint-Christophe, località Grand-Chemin, 34, nell'ambito della quale la Conferenza:
    - a) ha espresso parere favorevole alla richiesta di modifica del punto di prelievo fiscale del refluo prodotto, individuando il bocchettone di immissione immediatamente a monte del canale del refluo inviato all'impianto di trattamento dei reflui gestito dall'Associazione dei Comuni l'Eve;
    - b) ha espresso parere favorevole alla richiesta di modifica del limite di rispetto in deroga per lo scarico in fognatura delle acque reflue industriali del parametro "cloruri", prescrivendo il nuovo limite pari ad un massimo di 5.000 mg/l, anziché 2.000 mg/l;
    - c) ha espresso parere favorevole alla richiesta di inserire nei limiti di rispetto in deroga alla tabella 3 dell'allegato 5 del d.lgs. 152/2006 per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue, anche, il parametro "tensioattivi totali" per un valore pari ad un massimo di 50 mg/l;
    - d) ha espresso parere favorevole alla richiesta di aumentare da 6.000 a 15.000 mc/anno, il quantitativo massimo delle acque reflue industriali convogliate all'impianto di depurazione, gestito dall'Associazione dei Comuni l'Eve;
    - e) ha acquisito il parere favorevole (prot. n. 1178/08 del 13 novembre 2008) trasmesso dal gestore dell'impianto di trattamento dei reflui a servizio anche della discarica oggetto del presente provvedimento, società Iseco S.p.A., con sede legale in Comune di Saint-Marcel, all'Associazione dei Comuni L'Eve, titolare del medesimo impianto di trattamento dei reflui, con il quale si definisce ammissibile modificare quanto sopra indicato alle lettere b) e c), limitando a rilasciare l'aumento del quantitativo massimo delle acque reflue industriali convogliate all'impianto di depurazione da 6.000 a 9.000 mc/anno, così come precedentemente richiesto dalla società Valeco S.p.A. con nota prot. n. 2487/2008 del 23 ottobre 2008, richiesta successivamente modificata da 6.000 a 15.000, anziché 9.000 mc/anno;
    - f) rimane in attesa del parere tecnico del gestore dell'impianto di depurazione, società Iseco S.p.A., per un ulteriore aumento da 6.000 a 15.000, anziché 9.000 mc/anno del quantitativo massimo delle acque reflue industriali provenienti dalla discarica e convogliate all'impianto di depurazione;
    - g) ha definito l'integrazione come "modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione";
    - h) ha espresso parere favorevole alle modifiche così come proposte;

PAGINA VUOTA



- richiamato la nota prot. n. 2275/LM del 30 novembre 2009 trasmessa dall'Associazione dei Comuni l'Ève, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale con prot. n. 13403/TA del 2 dicembre 2009, con la quale si allega il parere tecnico (prot. n. 1021/09 del 11 novembre 2009) trasmesso dal gestore, società Iseco S.p.A., non favorevole all'aumento da 6.000 a 15.000 mc/anno del quantitativo massimo delle acque reflue industriali provenienti dalla discarica e convogliate all'impianto di depurazione, confermando quanto definito nel precedente parere (prot. n. 1178/08 del 13 novembre 2008) per l'ammissibilità a convogliare il refluo industriale fino ad un massimo di 9.000 mc/anno;
- ritenuto di dover modificare il provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007, concernente rilascio di autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'articolo 5 del d. lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, alla società Valeco S.p.A., di Brissogne, autorizzando le modifiche per l'impianto di discarica di rifiuti solidi urbani, di Brissogne, località L'Ile Blonde, 1, così come proposte in sede di Conferenza dei Servizi ed in considerazione di quanto definito con successivo parere tecnico del gestore società Iseco S.p.A.;
- vista la legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, recante "Riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale" e, in particolare l'articolo 13 relativo all'esercizio delle funzioni dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2158 in data 25 luglio 2008 concernente la definizione delle strutture organizzative dirigenziali in applicazione della DGR 1998/2008, la graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e i criteri per il conferimento dei relativi incarichi come modificata con deliberazioni della Giunta regionale n. 521 in data 27 febbraio 2009 e n. 1560 in data 5 giugno 2009;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1783 in data 26 giugno 2009 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale di terzo livello alla sottoscritta;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2009/2011, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative

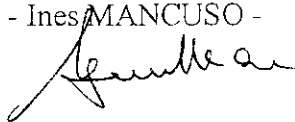
#### DECIDE

- 1) di modificare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, l'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata alla società Valeco S.p.A., di Brissogne, con provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007, per l'impianto di discarica di rifiuti solidi urbani, di Brissogne, località L'Ile Blonde, 1, così come segue:
  - a. il punto 2), lettera b), sub lettera g. del provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2009 è sostituito con il seguente:
    - il punto di prelievo fiscale dei reflui è individuato nel bocchettone di immissione immediatamente a monte del canale del refluo inviato all'impianto di trattamento dei reflui gestito dall'Associazione dei Comuni l'Ève, anziché alla vasca di raccolta delle acque di dilavamento delle aree di stoccaggio;
  - b. il punto 2), lettera b), sub lettera a. del PD n. 4494 del 30 ottobre 2007 è sostituito con il seguente:

PARAMETRI	UNITA' DI MISURA	LIMITI DI RISPETTO IN DEROGA
Solidi sospesi	mg/l	10.000
BOD	mg/l	15.000
COD	mg/l	30.000
Ammoniaca	mg/l	5.000
Azoto nitroso	mg/l	3
Azoto nitrico	mg/l	5.000
Fosforo totale	mg/l	40
Rame	mg/l	2
Zinco	mg/l	5
Alluminio	mg/l	4
Ferro	mg/l	800
Cloruri	mg/l	5.000
Tensioattivi totali	mg/l	50

- c. il quantitativo massimo delle acque reflue industriali convogliate all'impianto di depurazione, gestito dall'Associazione dei Comuni l'Eve è aumentato da 6.000 mc/anno, così come precedentemente prescritto al punto 2), lettera b), sub lettera c. del provvedimento dirigenziale n. 4494/2007, a 9.000 mc/anno;
- 2) di confermare quant'altro indicato nel sopra indicato provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007;
- 3) di stabilire che il Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti notifichi la presente deliberazione alla società Valeco S.p.A., alla Stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

L'ESTENSORE  
- Ines MANCUSO -




IL CAPO SERVIZIO  
- Ines MANCUSO -

